

L'ordine di cattura del giudice Martella contro il gen. Fanali e l'avv. Antonio Lefebvre

E' l'ex capo della politica Molino

Accusati di concussione e arrestati

Il provvedimento è stato deciso dal magistrato ieri sera verso le 21 - Un'ora e mezzo dopo i carabinieri hanno prelevato l'alto ufficiale e il professore nelle loro abitazioni - Per questa clamorosa svolta nelle indagini sulla corruzione della Lockheed è stato importante l'interrogatorio di Roger Bixby Smith a Parigi

Duilio Fanali

Comandò l'Aeronautica tra il 1968 e il 1971



Il gen. Fanali mentre viene tradotto in carcere

Duilio Fanali generale di squadra aerea e capo di Stato maggiore dell'Aeronautica tra il '68 e il '71. Durante l'inchiesta sul golpe di Borghese, Fanali fu indiziato di reato dai magistrati inquirenti dopo le dichiarazioni di alcuni imputati che fecero il nome di Fanali tra quelli di altri ufficiali che avrebbero avuto dei collegamenti con i golpisti. La sua posizione però non fu approfondita e nella sentenza istruttoria il nome di Duilio Fanali è apparso tra quelli arrestati.

Nell'inchiesta per la Lockheed, il sostituto procuratore della Repubblica dott. Martella ha indicato il gen. Fanali in quanto era stato lui in qualità di Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica a favorire il contratto di acquisto degli aerei Hercules, interrogato più volte dal magistrato, il gen. Fanali ha sempre negato di aver mai avuto in concorrenza con gli Her-

Il professor Antonio Lefebvre D'Ovidio e il generale Duilio Fanali, ex capo di Stato maggiore dell'aeronautica, sono stati arrestati ieri sera per ordine del sostituto procuratore della Repubblica di Roma (foto) Martella che conduce l'inchiesta sulle bustarelle Lockheed.

Il provvedimento è clamoroso e segna evidentemente una svolta nelle indagini sulla opera di corruzione che la società di costruzioni aeree americana ha compiuto in Italia, come in altri paesi, per piazzare gli Hercules, un velivolo da trasporto militare.

Dunque ora non è possibile sapere la motivazione dei nuovi ordini di cattura (questa volta eseguiti) che vanno ad aggiungersi a quelli già spiccati nei confronti del fratello di Antonio Lefebvre, Ovidio, della amministrativa di una società di comodo Maria Fava, dell'ex presidente della Finmeccanica Camillo Crociani e di un uomo di fiducia di quest'ultimo, il vice Antonio Antonello. L'accusa è di concussione in concorso con gli altri imputati.

Una volta accertata la circostanza è stato agevole per il magistrato dedurre che la Tezoro altro non era che una società fantasma di cui si servivano i fratelli per le loro operazioni, così come la ComEl era una creatura di Camillo Crociani, il dimissionario presidente della Finmeccanica.

Ci si attendeva dunque un provvedimento del genere da parte del dott. Martella, ma si pensava che esso sarebbe arrivato fra qualche giorno, cioè dopo un nuovo interrogatorio del professor Lefebvre. Il quale evidentemente si sentiva, per il momento, così sicuro da non rendersi irripetibile come aveva fatto il fratello e anche vero però che gli era stato tolto il passaporto come a Fanali.

E ora ritorniamo al generale Fanali. E' lui il generale «Ciriaco» della lettera di Smith? Pare proprio di sì. L'alto ufficiale venne interrogato una prima volta dal dottor Martella lo scorso 19 febbraio. Essendo stato cu-

interrogatorio del professor Lefebvre. Il quale evidentemente si sentiva, per il momento, così sicuro da non rendersi irripetibile come aveva fatto il fratello e anche vero però che gli era stato tolto il passaporto come a Fanali.

E ora ritorniamo al generale Fanali. E' lui il generale «Ciriaco» della lettera di Smith? Pare proprio di sì. L'alto ufficiale venne interrogato una prima volta dal dottor Martella lo scorso 19 febbraio. Essendo stato cu-

interrogatorio del professor Lefebvre. Il quale evidentemente si sentiva, per il momento, così sicuro da non rendersi irripetibile come aveva fatto il fratello e anche vero però che gli era stato tolto il passaporto come a Fanali.

interrogatorio del professor Lefebvre. Il quale evidentemente si sentiva, per il momento, così sicuro da non rendersi irripetibile come aveva fatto il fratello e anche vero però che gli era stato tolto il passaporto come a Fanali.

E ora ritorniamo al generale Fanali. E' lui il generale «Ciriaco» della lettera di Smith? Pare proprio di sì. L'alto ufficiale venne interrogato una prima volta dal dottor Martella lo scorso 19 febbraio. Essendo stato cu-

interrogatorio del professor Lefebvre. Il quale evidentemente si sentiva, per il momento, così sicuro da non rendersi irripetibile come aveva fatto il fratello e anche vero però che gli era stato tolto il passaporto come a Fanali.

interrogatorio del professor Lefebvre. Il quale evidentemente si sentiva, per il momento, così sicuro da non rendersi irripetibile come aveva fatto il fratello e anche vero però che gli era stato tolto il passaporto come a Fanali.

E ora ritorniamo al generale Fanali. E' lui il generale «Ciriaco» della lettera di Smith? Pare proprio di sì. L'alto ufficiale venne interrogato una prima volta dal dottor Martella lo scorso 19 febbraio. Essendo stato cu-

interrogatorio del professor Lefebvre. Il quale evidentemente si sentiva, per il momento, così sicuro da non rendersi irripetibile come aveva fatto il fratello e anche vero però che gli era stato tolto il passaporto come a Fanali.

Commissario di PS sotto accusa per un attentato del 1971 a Trento

Assolto il quotidiano «Lotta Continua» gli altri sono ora in mano al PM perché vada avanti nelle indagini - La carriera del poliziotto legata alla strategia della tensione

La partecipazione di alcuni settori dell'esecutivo nella strategia della tensione ha ricevuto una conferma in una sentenza emessa ieri dalla II sezione penale del tribunale di Roma. Il caso giudiziario che si trascina da circa cinque anni riguardava il commissario di PS, Saverio Molino, accusato dal quotidiano «Lotta Continua» di aver speso una parte del denaro di cui il 18 gennaio 1971 una bomba davanti al tribunale di Trento.

Levi si è concluso il processo dopo 13 rinvii e la sentenza è quanto mai significativa: il quotidiano è stato assolto «perché il fatto non costituisce reato». Ma di più: il tribunale ha rimesso gli atti al PM perché il tribunale alla Procura di Trento per la riapertura della istruttoria nei confronti di Sergio Zani e del commissario di PS Saverio Molino. La vicenda del mancato attentato al tribunale di Trento aveva aperto una serie di interrogativi lasciati senza risposta. I fatti risalgono al 1968 quando il portiere di un stabile dove abitava Massimiliano Fachini, consigliere distretto di Padova e braccio destro di Franco Preda, sulla morte di Alberto Muraro, trovato cadavere il 13 settembre '69 in fondo alla tromba dell'ascensore, Alberto Muraro era il portiere di uno stabile dove abitava Massimiliano Fachini, consigliere distretto di Padova e braccio destro di Franco Preda. Sulla morte di Alberto Muraro, trovato cadavere il 13 settembre '69 in fondo alla tromba dell'ascensore, Alberto Muraro era il portiere di uno stabile dove abitava Massimiliano Fachini, consigliere distretto di Padova e braccio destro di Franco Preda.

commissario Molino. Nonostante le gravi accuse contenute nell'articolo, il commissario Molino non è smentito e tanto meno sorse querela per diffamazione contro i giornalisti. La denuncia per diffamazione parti invece dall'inchiesta di Roma e il processo ha subito una serie di rinvii anche perché Molino era incriminato anche nell'inchiesta sulla «Rosa dei venti», iniziata dai magistrati di Padova, ma successivamente avocata a Roma. La sentenza istruttoria sulla «Rosa dei venti» ha assolto Molino con una formula ambigua, definendo il funzionario «non in malafede, ma singolarmente inattento a svolgere i suoi compiti».

Il commissario Saverio Molino lavora attualmente alla procura di Padova, ma da tempo si è trasferito a Roma, trovando un alloggio in via Veneto. In questi giorni si sta occupando di un altro caso, quello di un altro stabile dove abitava Massimiliano Fachini, consigliere distretto di Padova e braccio destro di Franco Preda. Sulla morte di Alberto Muraro, trovato cadavere il 13 settembre '69 in fondo alla tromba dell'ascensore, Alberto Muraro era il portiere di uno stabile dove abitava Massimiliano Fachini, consigliere distretto di Padova e braccio destro di Franco Preda.

Saranno interrogati oggi

L'arresto, pressoché contemporaneo, di Antonio Lefebvre D'Ovidio e del generale Duilio Fanali è avvenuto fra le 22.30 e le 23. Entrambi sono stati raggiunti nelle loro abitazioni (Duilio Fanali risiede in viale Aventino 102 e Lefebvre, abita in via Cassia al numero 791).

Ucciso ex campione di sci



Vladimir Sabich, di 31 anni, ex-olimpionico ed ex campione del mondo di sci professionista, è stato trovato morto la notte scorsa nella sua casa ad Aspen, nel Colorado, colpito da un proiettile di pistola allo stomaco. La polizia ha interrogato per circa sei ore la cantante e attrice francese Claudine Longet, ex-moglie del cantante Andy Williams, la quale viveva da alcuni anni con Sabich. Un funzionario di polizia ha detto che Sabich è rimasto ucciso, come una donna come impugnarla l'arma. Le indagini sulla morte di Sabich sono ancora in corso ma il funzionario ha detto che non si è trattato di una vicenda passionale e che i due «stavano soltanto scherzando».

Dopo un drammatico inseguimento alla stazione

Ferito e arrestato a Milano il «braccio destro» di Curcio

È rimasto gravemente ferito al petto da un colpo di arma da fuoco che gli ha perforato il polmone. Trasportato subito all'ospedale Fatebenefratelli, il medico lo ha non immediatamente sottoposto ad un intervento chirurgico.

Fallita rapina e scontro a fuoco a S. Eramo in provincia di Bari

Maresciallo dei CC ammazzato dai banditi

Il sottufficiale ha affrontato i rapinatori che uscivano da una banca dopo averla assaltata - E' padre di 2 figli - Nel conflitto anche due dei quattro rapinatori sono stati feriti - Arrestati i fuggiaschi

Il volto coperto da scialli. Che fossero banditi, era subito chiaro al gruppo di persone e impiegati, in tutto una ventina, che in quell'ora si trovavano nella banca.

Il PG milanese giunto a Roma

Aspre polemiche dopo il sequestro del riscatto Alberghini

Dalla nostra redazione MILANO, 22. Nell'assenza del procuratore generale dottor Palesu, che si è recato a Roma per conferire con il Capo dello Stato al quale avrebbe chiesto udienza, continua a infuriare la polemica dopo la decisione del capo della Procura della Repubblica, dottor Giuseppe Micale, di sequestrare i 400 milioni messi insieme dalla famiglia dell'industriale Alberghini, rapito il quattro febbraio scorso; il sequestro della somma, effettuato dal sostituto procuratore dottor Ferdinando Pomarici, è l'applicazione pratica di un atteggiamento che ora in avanti la Procura di Milano adotterà in tutti i casi di sequestro.

Avvocato ricchissimo con potenti amicizie

Antonio Lefebvre D'Ovidio è un avvocato esperto in diritto della navigazione, professore universitario. Ricchissimo ha pagato finora le tasse su un reddito da lui dichiarato di circa cinque milioni. Insieme al fratello Ovidio, sul cui capo pende un ordine di cattura, ha uno studio legale a Roma in via del Nuoto 11. E' da questo studio che i fratelli Lefebvre hanno condotto le trattative con la Lockheed per l'acquisto degli Hercules, camuffandosi dietro una società di comodo, la Tezoro con sede a Panama.

Avvocato ricchissimo con potenti amicizie

Antonio Lefebvre D'Ovidio è un avvocato esperto in diritto della navigazione, professore universitario. Ricchissimo ha pagato finora le tasse su un reddito da lui dichiarato di circa cinque milioni. Insieme al fratello Ovidio, sul cui capo pende un ordine di cattura, ha uno studio legale a Roma in via del Nuoto 11. E' da questo studio che i fratelli Lefebvre hanno condotto le trattative con la Lockheed per l'acquisto degli Hercules, camuffandosi dietro una società di comodo, la Tezoro con sede a Panama.

Advertisement for 'PENELOPE ALLA GUERRA' by Oriana Fallaci, published by Rizzoli. Includes a small portrait of the author and promotional text.

Avvocato ricchissimo con potenti amicizie

Antonio Lefebvre D'Ovidio è un avvocato esperto in diritto della navigazione, professore universitario. Ricchissimo ha pagato finora le tasse su un reddito da lui dichiarato di circa cinque milioni. Insieme al fratello Ovidio, sul cui capo pende un ordine di cattura, ha uno studio legale a Roma in via del Nuoto 11. E' da questo studio che i fratelli Lefebvre hanno condotto le trattative con la Lockheed per l'acquisto degli Hercules, camuffandosi dietro una società di comodo, la Tezoro con sede a Panama.

Il PG milanese giunto a Roma Aspre polemiche dopo il sequestro del riscatto Alberghini Dalla nostra redazione MILANO, 22. Nell'assenza del procuratore generale dottor Palesu, che si è recato a Roma per conferire con il Capo dello Stato al quale avrebbe chiesto udienza, continua a infuriare la polemica dopo la decisione del capo della Procura della Repubblica, dottor Giuseppe Micale, di sequestrare i 400 milioni messi insieme dalla famiglia dell'industriale Alberghini, rapito il quattro febbraio scorso; il sequestro della somma, effettuato dal sostituto procuratore dottor Ferdinando Pomarici, è l'applicazione pratica di un atteggiamento che ora in avanti la Procura di Milano adotterà in tutti i casi di sequestro.